



MICS

Giuseppe Speziale

*Al MICS, Congresso biennale
organizzato dalla Mitral Academy, le
best practice terapeutiche con
approccio mininvasivo e
transcatetere per il trattamento
delle valvulopatie*

20-21 giugno 2024

22 giugno 2024



Buongiorno Benessere

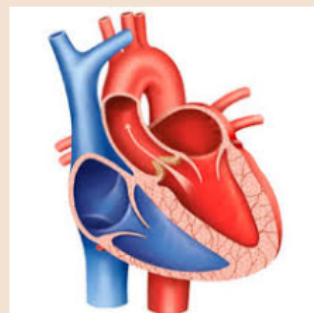


[Vedi il servizio](#)

MEDICINA E RICERCA

S 24 **Valvulopatie: approccio sempre più mininvasivo e ricorso al transcateretere**di *Vincenzo Rutigliano*

Approccio sempre più mininvasivo e ricorso al transcateretere per il trattamento delle valvulopatie, sull'esempio di quanto già avviene negli Usa con quest'ultima tecnica che prevale in 4 casi di valvole aortiche su 5. L'incidenza di queste patologie è sempre più diffusa e sottostimata negli over 65, raggiunge circa il 12,5%, e potrebbe arrivare -secondo dati Istat - al 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione. Un quadro, questo, complicato dalla diagnosi che è troppo spesso tardiva. Al Mics 2024, il congresso biennale organizzato dalla Mitral Academy conclusosi a Bari nei giorni scorsi e che nel 2026 si terrà a Napoli, è emerso che le tecniche interventistiche nell'ambito della cardiocirurgia valvolare - in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola - sono sempre più improntate alla mininvasività. Innovazioni tecnologiche e tecniche stanno cambiando l'approccio al trattamento delle valvulopatie dapprima ricorrendo alla mininvasiva, oggi ancora attuale e che presenta un indubbio vantaggio per il paziente, per poi utilizzare il catetere per molte di queste patologie e dunque attraverso un catetere inserito all'interno.



Questa tecnica, sull'esempio degli Usa dove è utilizzata in 4 casi su 5, sta crescendo anche in Italia. "In Italia ormai la forbice si è accorciata. Per esempio nel gruppo GVM Care & Research che fa il 16% della cardiocirurgia italiana, il 60 % delle valvole aortiche va su catetere e nei prossimi 3 anni raggiungerà il 90% del totale" spiega Giuseppe Speciale, presidente del Mics e di Mitral Academy. Così alla chirurgia resta affidato il trattamento delle valvole per le quali il catetere non è indicato per la presenza di altre malattie (tubo aortico, aorta ascendente, altre patologie valvolari, la morfologia della valvola stessa).

Sul transcateretere il gruppo GVM Care & Research, Gruppo Ospedaliero Italiano - fondato da Ettore Sansavini nel 1973 a Cotignola in Romagna, presente in 11 regioni italiane, all'estero in Francia con un grosso ospedale a Parigi, una dozzina di strutture in Polonia, una in Ucraina, una in Albania e una in Kosovo di prossima apertura, fatturato aggregato di 900 milioni di euro e poco meno di 11000 occupati - "è il primo player in Italia-dice Speciale. E nel 2024 prevediamo 1200 impianti percutanei".

Su questo tema c'è dunque un'interfaccia costante con gli Usa. Al Mics è intervenuto infatti anche Tirone David, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, e sul trattamento con il catetere è stato anche annunciato a Bari il via, il prossimo 15 luglio, di un gruppo di lavoro congiunto con la Società Italiana di Cardiologia Interventistica (Gise), presieduta da Francesco Saia. I vantaggi ottenuti per la valvola aortica non sono ancora acquisiti per quella mitralica e per la tricuspide dove -spiega Speciale - "non c'è la spinta che abbiamo avuto per la aortica. E dunque l'unica alternativa sono le clips in alcuni casi particolari che non sostituiscono la cardiocirurgia. Per il futuro più che con le clips vi sarà comunque un approccio percutaneo di sostituzione della valvola mitralica". Al Mics 2024 hanno partecipato oltre 450 tra cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti provenienti da tutto il mondo.

Bari, il congresso dei più brillanti cardiocirurghi

Speciale: "Un'importante occasione di confronto e condivisione"



Bari, 21 giu. (asknews) – Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

"Oggi la cardiocirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi".

Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiocirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research:



"Sicuramente è un momento di espansione della cardiocirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche".

Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research.

"Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiocirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro".

Come detto dal professor Speziale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.

21 giugno 2024

Bari, il congresso dei più brillanti cardiochirurghi

*Speciale: “Un’importante occasione di
confronto e condivisione”*



Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

“Oggi la cardiocirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi”. [...]

Notizia ripresa da:

investimentiNews

10 anni di informazione online
POZZUOLI 21
IL BLOG DI DANILÒ PONTILLO

Notiziedi
LE NEWS AI TEMPI DEI SOCIAL

**ACCADE
ORA** ((•••))

affaritaliani.it

Quotidiano *di Puglia*

IL MATTINO

TISCALI

TODAY

CORRIERE FLEGREO

VENEZIA24
NEWS IN PRIMO PIANO

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Corriere Adriatico

IL GIORNALE D'ITALIA
QUOTIDIANO NAZIONALE

Libero **Quotidiano.it**

LIBERO.

**CORRIERE DELLA
SARDEGNA**

((•••))
ILCORRIERE DI BOLOGNA

Bari, il congresso dei più brillanti cardiocirurghi

Bari, 21 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research: "Oggi la cardiocirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi". Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiocirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research: "Sicuramente è un momento di espansione della cardiocirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche". Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research. "Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiocirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro". Come detto dal professor Speziale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.



Bari, il congresso dei più brillanti cardiocirurghi

Speciale: "Un'importante occasione di confronto e condivisione"

Bari, 21 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

"Oggi la cardiocirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi".

Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiocirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research:

"Sicuramente è un momento di espansione della cardiocirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche".

Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research.

"Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiocirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro".

Come detto dal professor Speciale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.



Cardiologia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS



Bari, 22 giu. (asknews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research: "Oggi la cardiologia mininvasiva si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi". Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiologia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research: "Sicuramente è un momento di espansione della cardiologia mininvasiva e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche". Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research. "Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiocirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro". Come detto dal professor Speciale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.

Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS

Speciale: “Un’importante occasione di confronto e condivisione”

Bari, 22 giu. (askanews) – Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l’appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

“Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi”.

Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiochirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research:

“Sicuramente è un momento di espansione della cardiochirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche”.

Una grande novità dell’edizione 2024 è la sessione “Video in the box”, durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l’illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research.

“Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c’è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiocirurghi. Non può essere o l’uno o l’altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro”.

Come detto dal professor Speciale “Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare”, mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.



22 giugno 2024

Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS *Speciale: "Un'importante occasione di confronto e condivisione"*



Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

"Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi". [...]

Notizia ripresa da:

10 anni di informazione online
POZZUOLI 21
IL BLOG DI DANILIO PONTILLO

il Dolomiti

CRONACHE DI
Abruzzo e Molise

RADIONAPOLI
CENTRO

ILCORRIERE DI BOLOGNA

CRONACHE
DELMEZZOGIORNO

CRONACHE
DITRENTOETRIESTE

DAILYMOTION

notizie.it

Gazzetta di Genova

Città di

IL MATTINO

affaritaliani.it

ACCADE
ORA

CORRIERE DI ANCONA

IL GAZZETTINO.it

LIBERO



ILCORRIERE DI FIRENZE

AostaNews.it

CORRIERE FLEGREO

ilDOMANI
fondato nel 1900

Notiziedi
LE NEWS AI TEMPI DEI SOCIAL

Notiziario
FLEGREO

LA CITTÀ DI ROMA
NEWS & ATTUALITÀ

CAMPANIA PRESS

il denaro.it

cittadinapoli

IL GIORNALE DI
TORINO

VENEZIA 24
NEWS IN PRIMO PIANO

CORRIERE DELLA
SARDEGNA

CORRIERE DI PALERMO

CRONACHE
DI MILANO

CorriereSalentino.it
un passo avanti

CRONACHE DI BARI

Successo a Bari per il Mics: due giorni di dibattiti sulle patologie delle valvole cardiache

Il congresso biennale della Mitral Academy riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari

ROMA – Si è chiuso a **Bari il Mics 2024**, il congresso biennale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy** che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una **due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali**, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti** e non solo, provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

4 SESSIONI TEMATICHE

Un'agenda ricca, suddivisa in **4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspide, fibrillazione atriale, valvola mitralica)** per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i presidenti del Gise-Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari, e Massimo Grimaldi, presidente designato Anmco.

Molti gli approfondimenti dedicati all'**imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale, alle tecnologie d'avanguardia** a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

GLI OSPITI INTERNAZIONALI

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, 'padre' della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock** che hanno contribuito ad 'agitare' il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari.

La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini presidente di Gvm Care & Research**, gruppo ospedaliero italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali. Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

LA VALVULOPATIA MITRALICA

"La **valvulopatia mitralica** è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040

a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati Istat), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione- ha dichiarato **Giuseppe Speciale, presidente del Mics e della Mitral Academy**- Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il Mics sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità- ha ricordato Speciale- Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il Mics è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al Mics 2026".

23 giugno 2024

Successo a Bari per il Mics: due giorni di dibattiti sulle patologie delle valvole cardiache

Il congresso biennale della Mitral Academy riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari



Si è chiuso a Bari il Mics 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione. [...]

Notizia ripresa da:



24 giugno 2024

Tg Sanità, edizione di lunedì 24 giugno 2024

Si parla di liste d'attesa, di tumore al polmone, di Hiv, della lotta contro le leucemie, di chirurgia alle valvole cardiache



Si è chiuso a Bari 'Mics 2024', il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari, per condividere le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione. L'evento, aperto con i saluti anche del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha visto la partecipazione di oltre 450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo. [...]

Notizia ripresa da:



Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS

Bari, 22 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

"Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi".

Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiochirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research:

"Sicuramente è un momento di espansione della cardiochirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche".

Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research.

"Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiocirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro".

Come detto dal professor Speciale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.

Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS

Bari, 22 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research: "Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi". Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiochirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research: "Sicuramente è un momento di espansione della cardiochirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche". Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research. "Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiochirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro". Come detto dal professor Speziale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.



Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS

Bari, 22 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

"Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi".

Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiochirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research:

"Sicuramente è un momento di espansione della cardiochirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche".

Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research.

"Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiochirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro".

Come detto dal professor Speziale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.

Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS

Speciale: "Un'importante occasione di confronto e condivisione"
Bari, 22 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research:

"Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi".

Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiochirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research:

"Sicuramente è un momento di espansione della cardiochirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche".

Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research.

"Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiocirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro". Come detto dal professor Speciale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.

A Bari il MICS, innovazioni nella chirurgia valvolare cardiaca

Esperti mondiali a confronto su tecniche diagnostiche e trattamenti avanzati

Nel mese di giugno 2024, la città di Bari ha ospitato il **MICS**, il congresso internazionale, ideato e organizzato dalla **Mitral Academy**, dedicato alle **patologie delle valvole cardiache**. L'evento biennale ha riunito esperti di fama mondiale con l'obiettivo di condividere esperienze, competenze e best practice in un contesto multidisciplinare.

Il **MICS** ha affrontato temi cruciali, concentrandosi sulle tecniche diagnostiche più all'avanguardia. In particolare, sono stati esaminati gli **approcci mininvasivi e transcateretere** per il trattamento delle patologie valvolari. Tra i relatori di rilievo, presenti il prof. **Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, e altri esperti di fama internazionale.



L'evento ha avuto un significativo impatto nell'ambito della cardiocirurgia valvolare, offrendo un'opportunità preziosa per l'aggiornamento e la condivisione di conoscenze. Il programma del congresso ha incluso sessioni dedicate a diverse metodiche e tematiche di cui una discussione sulle tecniche di imaging utilizzate nella valutazione delle patologie valvolari; un approfondimento sull'approccio mininvasivo per il trattamento delle valvole cardiache; l'esplorazione delle procedure transcateretere per la correzione delle valvole e l'analisi delle tecniche chirurgiche per la valvola mitrale.

Tra gli appuntamenti più importanti, l'intervento di Richard Whitlock, chirurgo cardiovascolare noto per aver eseguito il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta. Ma anche la lettura del cardiocirurgo Tirone David sul tema "Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti". E ancora la lectio magistralis di Mani A. Vannan sulla "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'intervento del dott. Gilles Dreyfus, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco, sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale.

L'edizione 2024 del Congresso Internazionale sul Trattamento Avanzato delle Valvole Cardiache ha inoltre introdotto una nuova sessione chiamata "Video in the box". Durante la sessione sono stati presentati video di interventi registrati in sala operatoria, montati per evidenziare gli aspetti didattici più rilevanti.

25 giugno 2024



Bari, al via il 20 e 21 giugno il MICS 2024

Il congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache, il MICS, è uno degli eventi di riferimento nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Ad aprire i lavori, quest'anno nel capoluogo pugliese, accanto al prof. Giuseppe Speziale, presidente della Mitral Academy, ci saranno Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research; Fabio Pollice, rettore di Unisalento; Antonello Garzoni, rettore dell'Università LUM; Giuseppe Carrieri, preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia e Vito Montanaro, direttore del dipartimento per la Promozione della salute della Regione Puglia.

Il programma della due giorni vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di Imaging, alla Chirurgia mininvasiva, alla Chirurgia transcateretere e alla Chirurgia della valvola mitrale.

Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno presentati i video di interventi registrati in sala operatoria e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.





Bari, convegno Mics su patologie valvolari: come prevenirle?

Fa tappa a Bari il convegno di medicina MICS in programma dal 20 al 21 giugno. Le patologie valvolari al centro del dibattito, tra trattamenti ed evoluzioni.

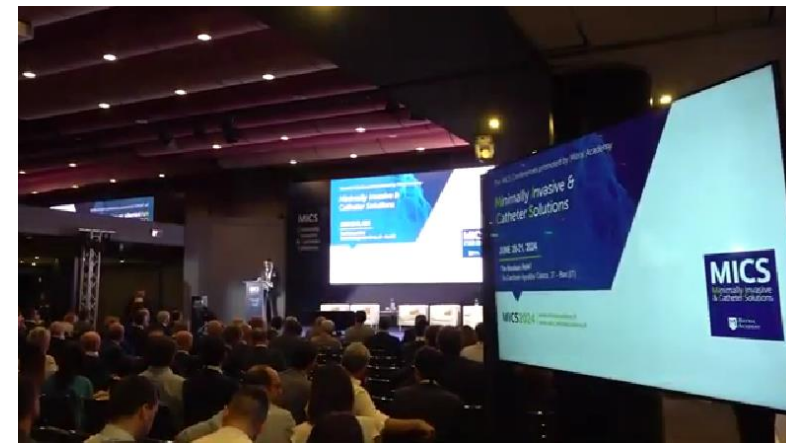
20 giugno 2024



Michele Emiliano
Presidente Regione Puglia



Giuseppe Speziale
Vicepresidente GVM Care & Research, Presidente MICS 2024



21 giugno 2024



A Bari il Congresso internazionale sul trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo **20 e 21 giugno** torna l'appuntamento con il **MICS**, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy**, dedicato alle **patologie delle valvole cardiache**, dalle più **innovative tecniche diagnostiche** sino al trattamento avanzato, in particolare con **approccio mininvasivo e transcateretere**.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare.

Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspide**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta. Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco.

Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione **"Video in the box"**, durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspide e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il prof. Giuseppe Spaziale, presidente del MICS 2024 -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAScolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Cardiologia: Bari si prepara ad accogliere il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

BARI – Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio miniminvasivo e transcateretere.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare.

Ad aprire i lavori, accanto al prof. Giuseppe Speciale, presidente della Mitral Academy, ci saranno Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research; Fabio Pollice, Rettore di Unisalento; Antonello Garzoni, Rettore dell'Università LUM; Giuseppe Carrieri, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia e Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di Imaging, alla Chirurgia miniminvasiva, alla Chirurgia transcateretere e alla Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla chirurgia della fibrillazione atriale, la chirurgia miniminvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspide, gli aspetti del valve sparing, le tecniche robotiche e le procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di Richard Whitlock, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta. Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da Tirone David, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di Mani A. Vannan su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle

ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. Gilles Dreyfus, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco.

Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno presentati i video di interventi registrati in sala operatoria e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere miniminvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspide e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAScolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Bari si prepara ad accogliere il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache – 20 e 21 giugno

I massimi esperti mondiali si confronteranno su strategie diagnostiche e best practice terapeutiche con approccio ultra-mininvasivo e transcateretere

L'appuntamento biennale rappresenta uno degli eventi di riferimento nell'ambito della cardiocirurgia valvolare

Bari, 17 giugno 2024 – Il prossimo **20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS**, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy**, dedicato alle **patologie delle valvole cardiache**, dalle più **innovative tecniche diagnostiche** sino al trattamento avanzato, in particolare con **approccio mininvasivo e transcateretere**.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare.

Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione

Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta. Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del

candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco.

Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione **"Video in the box"**, durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il prof. Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024 –. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREValenza malattie cardioVASColari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

MICS 2024: A Bari i massimi esperti mondiali del trattamento delle patologie cardiache valvolari, che interesseranno il 33% della popolazione entro il 2040

Al MICS, Congresso biennale organizzato dalla Mitral Academy, le best practice terapeutiche con approccio mininvasivo e transcateretere per il trattamento delle valvulopatie

Patologie valvolari sempre più diffuse e sottostimate negli over 65. L'aspettativa di vita aumenta e la necessità di re-interventi è sempre più concreta

Tecniche mininvasive, endovascolari e transcateretere per un migliore recupero della qualità della vita. Questi e molti altri temi affrontati nella due giorni di congresso, che ha visto a confronto i grandi nomi della cardiocirurgia e della cardiologia internazionale.

Il Presidente del MICS Speciale: "L'incidenza di patologie valvolari negli over 65 è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva."

Bari, 22 giugno 2024 – Si è chiuso il **MICS 2024**, il congresso biennale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy** che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle **patologie cardiache valvolari** per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia **che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.**

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspide, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica**, **Francesco Saia**, della **Società Italiana di Cardiologia**, **Pasquale Perrone Filardi**, della **Società Italiana di Chirurgia Cardiaca**, **Alessandro Parolari** e **Massimo Grimaldi**, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** che hanno contribuito ad "agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge

collegi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini** **Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha

dichiarato il Prof. Giuseppe Speziale, Presidente del MICS e della Mitral Academy -. *Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume*".

Nei saluti conclusivi il Professor Speziale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. *"Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speziale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026*".



MICS: Un conclave scientifico per le patologie valvolari

Nei saluti conclusivi, il Professor Speciale ha ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari.

Si è chiuso il **MICS 2024**, il congresso biennale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy** che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle **patologie cardiache valvolari** per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti del **GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica**, **Francesco Saia**, della **Società Italiana di Cardiologia**, **Pasquale Perrone Filardi**, della **Società Italiana di Chirurgia Cardiaca**, **Alessandro Parolari** e **Massimo Grimaldi**, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcatetere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** che hanno contribuito ad "agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida

è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini** **Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy –. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. *"Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che avevano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale –. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".*

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



3' di lettura Vivere Puglia 18/06/2024 - Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAScolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



3' di lettura Vivere Puglia 18/06/2024 - Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione **"Video in the box"**, durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speziale**, presidente del MICS 2024 -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVASColari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspide, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspide e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVASColari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspide**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante

intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspide e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAScolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVASColari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



3' di lettura Vivere Puglia 18/06/2024 - Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



3' di lettura Vivere Puglia 18/06/2024 - Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di

ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVASColari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – **spiega il prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspide**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante

intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione **"Video in the box"**, durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.



"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspide e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAScolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – **spiega il prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVASColari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspide**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante

intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspide e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspide**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante

intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione **"Video in the box"**, durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.



"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspide e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAScolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante

intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione **"Video in the box"**, durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il **prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAScolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache



Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – **spiega il prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".

Cardiologia, a Bari il Congresso internazionale dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache

Il prossimo 20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, dedicato alle patologie delle valvole cardiache, dalle più innovative tecniche diagnostiche sino al trattamento avanzato, in particolare con approccio mininvasivo e transcateretere. Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare. Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia**

mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno convenzionali di cateterismo cardiaco** relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta.

Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco. Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione "**Video in the box**", durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro - **spiega il prof. Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024** -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Congresso di Cardiocirurgia MICS 2024: Bari ospita i massimi esperti mondiali delle patologie valvolari



BARI - Giovedì 20 e venerdì 21 giugno, Bari diventerà il fulcro della cardiocirurgia mondiale con l'atteso congresso MICS 2024, che si terrà presso The Nicolaus Hotel. L'evento vedrà la partecipazione dei massimi esperti internazionali nel campo delle patologie delle valvole del cuore, offrendo una piattaforma di discussione e aggiornamento sulle ultime innovazioni e pratiche cliniche.

Un Evento di Rilievo Internazionale

Il congresso MICS (Minimally Invasive Cardiac Surgery) 2024 rappresenta uno degli appuntamenti più prestigiosi nel calendario medico-scientifico internazionale. Durante le due giornate, i partecipanti avranno l'opportunità di assistere a sessioni scientifiche, presentazioni di casi clinici e discussioni sulle più recenti tecniche di chirurgia mini-invasiva delle valvole cardiache.

Partecipazione di Esperti di Spicco

Tra i relatori, si annoverano specialisti di fama mondiale che condivideranno le loro esperienze e conoscenze, fornendo ai partecipanti una visione approfondita e aggiornata sui progressi nel trattamento delle patologie valvolari. Saranno presentate nuove tecniche chirurgiche, risultati di studi clinici e innovazioni tecnologiche che stanno rivoluzionando il campo della cardiocirurgia.

Focus sulle Patologie Valvolari

Le patologie delle valvole cardiache rappresentano una delle principali sfide in campo cardiologico e cardiocirurgico. L'obiettivo del congresso è quello di promuovere il confronto e la condivisione delle best practices tra i professionisti del settore, al fine di migliorare le cure e i risultati per i pazienti affetti da queste condizioni.

Un'occasione per la Città di Bari

Ospitare un evento di tale rilevanza conferma il ruolo di Bari come centro di eccellenza nel panorama medico-scientifico. Il congresso non solo offrirà un'importante opportunità di aggiornamento professionale per i partecipanti, ma contribuirà anche a rafforzare la reputazione della città come sede di eventi scientifici di alto livello.

18 giugno 2024

Buonasera

A Bari il Congresso internazionale sul trattamento avanzato delle valvole cardiache

I massimi esperti mondiali si confronteranno su strategie diagnostiche e best practice terapeutiche

BARI - Il prossimo **20 e 21 giugno torna l'appuntamento con il MICS**, il congresso internazionale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy**, dedicato alle **patologie delle valvole cardiache**, dalle più **innovative tecniche diagnostiche** sino al trattamento avanzato, in particolare con **approccio mininvasivo e transcateretere**.

Rivolto a cardiocirurghi, cardiologi, anestesisti e perfusionisti, il MICS 2024, ospitato quest'anno nella città di Bari, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, che si danno appuntamento ogni due anni per condividere esperienze, know how e competenze in un contesto multidisciplinare.

Ad aprire i lavori, accanto al **prof. Giuseppe Speziale**, presidente della Mitral Academy, ci saranno **Ettore Sansavini**, Presidente GVM Care & Research; **Fabio Pollice**, Rettore di Unisalento; **Antonello Garzoni**, Rettore dell'Università LUM; **Giuseppe Carrieri**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia. Con i saluti inaugurali di **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia e **Vito Montanaro**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della salute di Regione Puglia.

Il programma della due giorni vede alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di **Imaging**, alla **Chirurgia mininvasiva**, alla **Chirurgia transcateretere** e alla **Chirurgia della valvola mitrale con procedure combinate** con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. Non mancheranno importanti momenti di condivisione e aggiornamento sulla **chirurgia della fibrillazione atriale**, la **chirurgia mininvasiva e ultra-mini-invasiva della valvola tricuspidale**, gli aspetti del **valve sparing**, le **tecniche robotiche** e le **procedure meno**

convenzionali di cateterismo cardiaco relative alla valvola mitrale. Tra gli appuntamenti imperdibili da segnalare l'intervento di **Richard Whitlock**, chirurgo cardiovascolare canadese, titolare della cattedra di ricerca in chirurgia cardiovascolare e professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School, noto per aver eseguito nel 2015, insieme al suo team, il primo impianto transcateretere di valvola aortica su una donna incinta. Nella giornata di sabato 21 giugno, la lettura magistrale tenuta da **Tirone David**, cardiocirurgo di fama mondiale, tra i pionieri della tecnica di riparazione della valvola aortica e professore di chirurgia all'Università di Toronto, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola. Il suo intervento dal titolo "Aortic valve replacement in the young adults" (Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti) rappresenta un momento di grande confronto e apprendimento per tutti i partecipanti. E ancora, la lectio magistralis di **Mani A. Vannan** su "Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcateretere per l'intervento sulla valvola mitrale" e l'interessante intervento sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale tenuto dal dott. **Gilles Dreyfus**, Direttore medico del Cardio-Thoracic Center di Monaco.

Grande novità dell'edizione 2024 del MICS è la sessione **"Video in the box"**, durante la quale saranno presentati i **video di interventi registrati in sala operatoria** e opportunamente montati in modo da mettere in evidenza gli aspetti di maggiore valenza didattica.

"Il Congresso rappresenta ormai da anni un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali della chirurgia valvolare, un'importante occasione di confronto, condivisione e aggiornamento su quelle che sono le più attuali strategie in ambito diagnostico e le novità della chirurgia transcateretere mininvasiva della valvola mitrale, aortica, della tricuspidale e della fibrillazione atriale, con uno sguardo proiettato al futuro – spiega il prof. Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024 -. Secondo i risultati preliminari di uno screening realizzato dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) nell'ambito dello studio PREVASC (PREvalenza malattie cardioVAscolari), un anziano su tre in Italia potrebbe avere una patologia valvolare cardiaca da lieve a moderata non ancora diagnosticata. Un'emergenza silenziosa che richiede un costante e accurato aggiornamento, a partire dalle opzioni diagnostiche e sino a quelle terapeutiche più all'avanguardia, oggi sempre più proiettate alla riparazione più che alla sostituzione della valvola".



Bari: al MICS le best practice terapeutiche per il trattamento delle valvulopatie



BARI - Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, ha visto la partecipazione di oltre 450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti del GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: Tirone David, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock che hanno contribuito ad "agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione - ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità - ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".

Bari: Congresso di Cardiocirurgia MICS 2024, un incontro di eccellenze mediche globali

L'evento vedrà la partecipazione dei maggiori esperti mondiali nelle patologie delle valvole cardiache, con focus sulla chirurgia mini-invasiva. Saranno presentate nuove tecniche, dispositivi medici innovativi e scoperte diagnostiche, offrendo un'importante opportunità di aggiornamento e networking per i professionisti del settore.

Giovedì 20 e venerdì 21 giugno, Bari si trasformerà nel fulcro mondiale della cardiocirurgia ospitando l'atteso congresso MICS 2024 presso The Nicolaus Hotel. Questo evento di rilevanza internazionale vedrà la partecipazione dei massimi esperti mondiali nell'ambito delle patologie delle valvole del cuore, offrendo un'opportunità unica di aggiornamento, confronto e innovazione nel campo della cardiocirurgia mini-invasiva.

Il congresso MICS 2024, acronimo di "Minimally Invasive Cardiac Surgery," si pone come obiettivo primario quello di approfondire e discutere le più recenti innovazioni e tecniche nell'intervento sulle valvole cardiache. Con un focus particolare sulla chirurgia mini-invasiva, il congresso esplorerà i benefici di queste tecniche avanzate, che mirano a ridurre il trauma chirurgico, accelerare i tempi di recupero e migliorare complessivamente la qualità di vita dei pazienti.

L'evento vedrà la partecipazione di luminari del settore provenienti da tutto il mondo, i quali condivideranno le loro esperienze, ricerche e risultati attraverso presentazioni, workshop e sessioni interattive. Tra i temi principali trattati, vi saranno le nuove tecniche di riparazione e sostituzione valvolare, le innovazioni nei dispositivi medici, nonché le ultime scoperte in ambito diagnostico e terapeutico.

The Nicolaus Hotel, con le sue strutture all'avanguardia, offrirà un ambiente ideale per questo incontro di alto livello, facilitando lo scambio di conoscenze e la creazione di nuove collaborazioni tra professionisti del settore. L'evento rappresenta anche un'importante occasione per giovani chirurghi e ricercatori di confrontarsi con i leader del settore, acquisendo preziose competenze e ispirazioni per la loro carriera futura.

La scelta di Bari come sede del congresso non è casuale: la città pugliese è rinomata per il suo impegno nel campo medico e per la sua eccellenza nelle strutture sanitarie. Oltre agli aspetti scientifici, i partecipanti avranno l'opportunità di scoprire le bellezze storiche e culturali della città, rendendo la loro partecipazione all'evento un'esperienza indimenticabile anche dal punto di vista personale.

Il congresso di cardiocirurgia MICS 2024 si prospetta dunque come un evento imperdibile per tutti i professionisti del settore, un'occasione per aggiornarsi sulle più recenti evoluzioni della cardiocirurgia e per contribuire allo sviluppo di tecniche che potranno salvare innumerevoli vite umane.

MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari



4' di lettura Vivere Puglia 22/06/2024 - Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della

popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspide, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti del **GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica**, **Francesco Saia**, della **Società Italiana di Cardiologia**, **Pasquale Perrone Filardi**, della **Società Italiana di Chirurgia Cardiaca**, **Alessandro Parolari** e **Massimo Grimaldi**, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** che hanno contribuito ad "agitare"

il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini** **Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speziale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** –. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speziale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speziale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".

MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari

Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.**

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock che hanno contribuito ad**

"agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi

appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".



MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari



4' di lettura Vivere Puglia 22/06/2024 - Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della

popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspide, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti del **GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica**, **Francesco Saia**, della **Società Italiana di Cardiologia**, **Pasquale Perrone Filardi**, della **Società Italiana di Chirurgia Cardiaca**, **Alessandro Parolari** e **Massimo Grimaldi**, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** che hanno contribuito ad "agitare"

il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini** **Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speziale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** –. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speziale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speziale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".

MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari

Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.**

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock che hanno contribuito ad**

"agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi

appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".



MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari

Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.**

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock** che hanno contribuito ad

"agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".



MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari

Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat e dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.**

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock che hanno contribuito ad**

"agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi



appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".

MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari

Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.**

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock** che hanno contribuito ad

"agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della

popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speziale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speziale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speziale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".



MICS 2024: a Bari i massimi esperti del trattamento delle patologie cardiache valvolari

Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.**

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock** che hanno contribuito ad

"agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – **ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy** -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi

appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".



Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS

Speziale: "Un'importante occasione di confronto e condivisione" Bari, 22 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speziale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research: "Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi". Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiochirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research: "Sicuramente è un momento di espansione della cardiochirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche". Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research. "Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiochirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro". Come detto dal professor Speziale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro.



GVM – Un congresso internazionale a Bari sulle patologie cardiovascolari

Condividere le migliori soluzioni per la diagnosi e trattamento mininvasivo e transcater delle patologie cardiovascolari. Questo l'obiettivo messo a fuoco dal MICS – Minimally Invasive & Catheter Solution, il congresso internazionale svolto a Bari nei giorni scorsi. Si tratta dell'evento che ormai da anni è diventato un appuntamento di riferimento per i massimi esperti mondiali in materia di patologie cardiovascolari, per le quali in questa edizione si sono nuovamente confrontati nel capoluogo pugliese i massimi esperti internazionali.

Il congresso è stato inaugurato dal professor Giuseppe Speziale, vice-presidente di GVM Care & Research e presidente di Mitral Academy, insieme a Ettore Sansavini, presidente di GVM Care & Research. Tanti i messaggi arrivati agli organizzatori, tra i quali il saluto istituzionale del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. Presente ai lavori faculty di eccellenza, tra docenti, ricercatori e studiosi delle più svariate discipline cardiovascolari per la diagnosi e trattamento mininvasivo.

MICS2024, Bari: conclusosi il congresso biennale, vi hanno preso parte, per un confronto, esperti di chirurgia di valvole cardiache

Si è concluso in questi giorni a Bari il **Mics 2024**, congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy, che riunisce a mettere insieme i **massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari** per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, che è stato aperto con i saluti del presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre 450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca di **sessioni tematiche** (valvola aortica, valvola tricuspide, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i presidenti del Gise-Società Italiana di Cardiologia Interventistica, **Francesco Saia**, della Società Italiana di Cardiologia, **Pasquale Perrone Filardi**, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, **Alessandro Parolari**, e **Massimo Grimaldi**, presidente designato Anmco.

Molti gli approfondimenti dedicati all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, 'padre' della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** che hanno contribuito ad 'agitare' il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini** presidente di Gvm Care & Research, gruppo ospedaliero italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, **in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi** di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati Istat), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione- ha dichiarato **Giuseppe Speciale**, presidente del Mics e della Mitral Academy- Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il Mics sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità- ha ricordato Speciale- Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. **Il Mics è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici** e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al Mics 2026".

Al MICS, Congresso biennale organizzato dalla Mitral Academy, le best practice terapeutiche con approccio mininvasivo e transcateretere per il trattamento delle valvulopatie

MICS 2024 | 1° e 2° settembre 2024 | Napoli, Italia



Patologie valvolari sempre più diffuse e sottostimate negli over 65. L'aspettativa di vita aumenta e la necessità di re-interventi è sempre più concreta

Tecniche mininvasive, endovascolari e transcateretere per un migliore recupero della qualità della vita. Questi e molti altri temi affrontati nella due giorni di congresso, che ha visto a confronto i grandi nomi della cardiocirurgia e della cardiologia internazionale.

Il Presidente del MICS Speciale: "L'incidenza di patologie valvolari negli over 65 è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva."

Bari, 22 giugno 2024 – Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, ha visto la partecipazione di oltre 450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspide, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti del GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: Tirone David, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, Mani A.

Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock che hanno contribuito ad "agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali. Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti. "La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy –. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".

AI MICS 2024 i massimi esperti mondiali del trattamento delle patologie cardiache valvolari

Si è chiuso il **MICS 2024**, il congresso biennale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy** che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del Presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre 450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti del **GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica**, **Francesco Saia**, della **Società Italiana di Cardiologia**, **Pasquale Perrone Filardi**, della **Società Italiana di Chirurgia Cardiaca**, **Alessandro Parolari** e **Massimo Grimaldi**, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

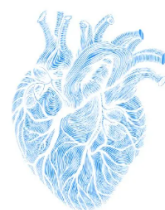
Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** che hanno contribuito ad "agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini** Presidente di GVM Care & Research, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione, ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha dichiarato il Prof. **Giuseppe Speziale**, Presidente del MICS e della Mitral Academy –. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speziale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speziale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".

Congresso Mitral Accademy 2024. Terapia transcatterale miniminvasiva per il trattamento delle valvulopatie



Si è concluso il *Minimally Invasive and Catheter Solutions MICS 2024*, congresso biennale ideato e organizzato da Mitral Academy che riunisce esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over65 e che, per via del progressivo invecchiamento della popolazione, si stima possa raggiungere il 33% nel 2040. L'evento, aperto con i saluti anche del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha visto la partecipazione di oltre 450 Cardiocirurghi, Emodinamisti, Cardiologi interventisti, Anestesisti e non solo, con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della Chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla miniminvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

4 le sessioni tematiche: Valvola Aortica; Valvola Tricuspid; Fibrillazione Atriale; Valvola Mitralica, per un totale di 44 interventi realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di Cardiologia, Emodinamica e Cardiocirurgia. Tra i relatori e moderatori dell'evento, anche i presidenti: della Società Italiana di Cardiologia Interventistica GISE, Francesco Saia; della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi; della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari, e il presidente designato ANMCO, Massimo Grimaldi. Molti gli approfondimenti dedicati all'*imaging*, alla Chirurgia miniminvasiva e transcatterale delle valvole, al trattamento chirurgico e non della fibrillazione atriale, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'*heart team* ma anche alla difesa della professione.

Tra gli ospiti internazionali: Tirone David, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, Mani A. Vannan, Gilles

Dreyfus e Richard Whitlock. Ribadito anche l'orientamento tracciato per le nuove linee guida in ambito della Chirurgia valvolare e per i futuri trattamenti delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti dell'*heart team* e di "ultramininvasività" a beneficio del paziente, concetto ripreso anche da Ettore Sansavini, presidente GVM Care & Research, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel proprio intervento ha sottolineato l'importanza "di una più stretta integrazione delle competenze tra Cardiologi interventisti e Cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali".

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35mila interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti. "La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over65; l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati Istat), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva", dichiara il prof. Giuseppe Speziale, presidente MICS e Mitral Academy. "Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche miniminvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto miniminvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e *training*. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume. Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità", continua Speziale. "Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di Cardiocirurgia, Cardiologia ed Emodinamica, Imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la Genetica, che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento miniminvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento - conclude - sarà tra 2 anni, nella splendida cornice di Napoli."

Cardiochirurgia valvolare, tecniche interventistiche sempre più mininvasive



Bari, 24 giugno 2024 – Si è chiuso a Bari il Mics 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa

patologia che, secondo i dati Istat, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, ha visto la partecipazione di oltre 450 cardiochirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiochirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiochirurgia a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso.

Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i presidenti del Gise-Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari, e Massimo Grimaldi, presidente designato Anmco.

Molti gli approfondimenti dedicati all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale, alle tecnologie

d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiochirurgia e cardiologia mondiale: Tirone David, 'padre' della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock che hanno contribuito ad 'agitare' il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari.

La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati Istat), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha dichiarato Giuseppe Speziale, presidente del Mics e della Mitral Academy – Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Al MICS, le best practice terapeutiche per il trattamento delle valvulopatie

Tecniche mininvasive, endovascolari e transcateretere per un migliore recupero della qualità della vita. Questi e molti altri temi affrontati nella due giorni del MICS

Si è chiuso il **MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy** che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle **patologie cardiache valvolari** per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia **che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.**

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspide, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE – Società Italiana di Cardiologia** Interventistica, **Francesco Saia**, della **Società Italiana di Cardiologia**, **Pasquale Perrone Filardi**, della **Società Italiana di Chirurgia Cardiaca**, **Alessandro Parolari** e **Massimo Grimaldi**, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati **all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** **che hanno contribuito ad "agitare"** il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini** **Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy –. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. *"Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".*

Cardiochirurgia mininvasiva: massimi esperti a confronto al MICS

Bari, 22 giu. (askanews) - Si è svolto a Bari presso il Nicolaus Hotel l'appuntamento biennale del MICS, il congresso internazionale della durata di 2 giorni dedicato al trattamento avanzato delle valvole cardiache. È intervenuto per noi Giuseppe Speciale, presidente del MICS 2024 e Vicepresidente GVM Care & Research: "Oggi la cardiochirurgia si è evoluta tantissimo verso la minore invasività ed anche molto spesso gli interventi possono essere realizzati con un solo catetere, quindi un vantaggio estremo per il paziente, soprattutto perché possiamo operare più facilmente e con meno rischi pazienti più anziani o molto gravi".



Il programma vedrà alternarsi sessioni dedicate alle metodiche di chirurgia e importanti momenti di condivisione e aggiornamento, guidati dai più importanti professionisti del settore. Abbiamo parlato con Domenico Paparella, Direttore U.O. di Cardiochirurgia Ospedale Santa Maria di Bari, GVM Care & Research: "Sicuramente è un momento di espansione della cardiochirurgia e della chirurgia interventistica e questo grazie allo sviluppo tecnologico, scientifico ed alla dedizione di molti medici che apprendono nuove metodiche e tecniche". Una grande novità dell'edizione 2024 è la sessione "Video in the box", durante la quale saranno proiettati i video di interventi registrati in sala operatoria. Ha presentato il congresso l'illustre dottor Ettore Sansavini, Presidente GVM Care & Research. "Gli eventi come mix sono importantissimi anche perché è un confronto tra gli operatori. Oggi nel campo cardiologico direi che c'è una sfida molto importante, ed è quella tra i cardiologi interventisti e i cardiochirurghi. Non può essere o l'uno o l'altro. Deve essere un mix delle due posizioni, è giusto che gli operatori ne discutano fra loro". Come detto dal professor Speciale "Questo sarà il congresso di chiunque lo voglia animare", mettendo in evidenza una maggiore valenza didattica per formare i professionisti del futuro. .

MICS: il Congresso Internazionale sulla cura delle patologie delle valvole cardiache

Il 20 e il 21 giugno si svolge a Bari il Congresso Internazionale dedicato ai trattamenti più innovativi e avanzati delle patologie delle valvole cardiache. **MICS** (Minimally Invasive & Catheter Solution) ci riporta alla cura del cuore, una delle tematiche più appassionanti della medicina. Secondo i dati Istat un anziano su tre potrebbe avere una patologia valvolare, probabilmente non identificata o trascurata. Le tecniche all'avanguardia puntano soprattutto alla riparazione e non alla sostituzione valvolare. Quest'anno gli esperti di fama internazionale si sono riuniti per condividere esperienze e know how in un contesto multidisciplinare. Il prof. **Giuseppe Speciale**, presidente della Mitral Academy, che organizza l'evento, con **Ettore Sansavini**, presidente GVM Care & Research, **Fabio Pollice**, rettore Unisalento, **Antonello Garzoni**, rettore della Lum, **Giuseppe Carrieri** preside facoltà di Medicina a Foggia hanno aperto i lavori. Il Presidente della Regione Puglia Emiliano e il Direttore del Dipartimento per la Promozione Salute della Puglia Vito Montanaro hanno inaugurato il simposio. Il Congresso è di vitale importanza per l'evoluzione della Chirurgia Mininvasiva, della Chirurgia Transcatetere, della Chirurgia della valvola mitrale con metodologie combinate con incursioni nel campo dell'elettrofisiologia. È importante non perdere l'appuntamento con Richard Whitlock, professore di chirurgia presso la McMaster University Medical School di Hamilton in Ontario autore, con l'equipe, del primo impianto transcatetere di valvola aortica su una donna incinta. Un altro appuntamento importante è quello con il cardiocirurgo Tirone David, professore di chirurgia dell'Università di Toronto, autore di una lettura magistrale sulla 'Ricollocazione della valvola aortica nei giovani adulti' (Aortic valve replacement in the young adults). Il Professore è uno dei padri della tecnica di ricostruzione aortica con conservazione della valvola. Due interventi fondamentali sono quello di Mani A. Vannan su 'Valutazione ecocardiografica del candidato alla procedura transcatetere per intervento sulla valvola mitrale' e quello del dott. **Gilles Dreyfus**, direttore del Cardio-Thoracic del Principato di Monaco, sulle ragioni che possono portare al fallimento della procedura di riparazione della valvola mitrale. Il Convegno si svolge sempre ogni due anni. Il prossimo sarà a Napoli. Una novità di quest'anno è la sessione su 'Video in the box', presentazione di video di interventi registrati in sala operatoria con studio approfondito dei momenti cruciali e più significativi dell'operazione.

Concluso a Bari il MICS2024

Si è chiuso il MICS 2024, il congresso biennale ideato e organizzato dalla Mitral Academy che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle patologie cardiache valvolari per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

L'evento, aperto con i saluti anche del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, ha visto la partecipazione di oltre 450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti del GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Francesco Saia, della Società Italiana di Cardiologia, Pasquale Perrone Filardi, della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, Alessandro Parolari e Massimo Grimaldi, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati all'imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcateretere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: Tirone David, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, Mani A. Vannan, Gilles Dreyfus e Richard Whitlock che hanno contribuito ad "agitare" il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato

anche da Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre 35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speciale, Presidente del MICS e della Mitral Academy -. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speciale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. "Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speciale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".

Bari: esperti internazionali delle patologie cardiache valvolari, concluso il congresso



Si è chiuso il **MICS 2024**, il congresso biennale ideato e organizzato dalla **Mitral Academy** che riunisce i massimi esperti internazionali nel trattamento delle **patologie cardiache valvolari** per condividere in una due giorni ricca di sessioni, dibattiti e letture magistrali, le più recenti innovazioni in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia **che, secondo i dati Istat i dati ISTAT, interessa il 12,5% della popolazione over 65 e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione.**

L'evento, aperto con i saluti anche del **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano**, ha visto la partecipazione di oltre **450 cardiocirurghi, emodinamisti, cardiologi interventisti, anestesisti e non solo, provenienti da tutto il mondo** con l'obiettivo di scattare una fotografia dello stato dell'arte della chirurgia valvolare, condividere esperienze e aggiornamenti sulle più innovative e performanti tecniche interventistiche sempre più improntate alla mininvasività e tracciare le nuove linee guida nell'ambito della cardiocirurgia valvolare.

Un'agenda ricca, suddivisa in 4 sessioni tematiche (valvola aortica, valvola tricuspidale, fibrillazione atriale, valvola mitralica) per un totale di 44 interventi di alto valore scientifico, realizzati anche con il contributo delle più importanti **Società scientifiche di cardiologia, emodinamica e cardiocirurgia** a rimarcare la rilevanza scientifica e formativa del congresso. Tra i relatori e moderatori dell'evento infatti i Presidenti **del GISE** – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, **Francesco Saia**, della **Società Italiana di Cardiologia**, **Pasquale Perrone Filardi**, della **Società Italiana di Chirurgia Cardiaca**, **Alessandro Parolari** e **Massimo Grimaldi**, Presidente Designato ANMCO.

Molti gli approfondimenti dedicati **all'Imaging, alla chirurgia mininvasiva, transcatetere delle valvole, trattamento chirurgico e non chirurgico della fibrillazione atriale**, alle tecnologie d'avanguardia a supporto dell'attività dell'heart team e anche su tematiche spesso non sufficientemente approfondite come quelle a difesa della professione.

Molti gli ospiti internazionali, vere e proprie leggende della cardiocirurgia e cardiologia mondiale: **Tirone David**, "padre" della tecnica di ricostruzione della radice aortica con conservazione della valvola che porta infatti il suo nome, **Mani A. Vannan**, **Gilles Dreyfus** e **Richard Whitlock** **che hanno contribuito ad "agitare"** il congresso, una fucina di idee e stimoli che coinvolge colleghi di discipline diverse ma complementari. La sfida è definire le nuove linee guida nell'ambito della chirurgia valvolare e i binari su cui viaggerà il futuro del trattamento delle valvulopatie, in un'ottica di

maggiore interdisciplinarietà nell'approccio al paziente, migliore collaborazione tra professionisti che costituiscono l'heart team e ultra mininvasività a beneficio del paziente. Un concetto ricordato anche da **Ettore Sansavini Presidente di GVM Care & Research**, Gruppo Ospedaliero Italiano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di una più stretta integrazione delle competenze tra cardiologi interventisti e cardiocirurghi, che devono essere sempre più trasversali.

Secondo i dati più recenti, in Italia nel 2023 sono stati effettuati oltre **35.000 interventi di valvuloplastica o sostituzione della valvola**, con un significativo aumento delle procedure sulle valvole cardiache rispetto agli anni precedenti.

"La valvulopatia mitralica è una patologia che interessa un'ampia fetta della popolazione over 65: l'incidenza in questa fascia d'età è di circa il 12,5%, e potrebbe raggiungere il 33% nel 2040 a causa dell'invecchiamento della popolazione (dati ISTAT), ma la diagnosi è troppo spesso tardiva. Fortunatamente oggi possiamo contare su tecnologie all'avanguardia che consentono diagnosi precoci e precise e su tecniche chirurgiche mininvasive che puntano alla riparazione più che alla sostituzione – ha dichiarato il Prof. Giuseppe Speziale, Presidente del MICS e della Mitral Academy –. Oggi siamo in grado di intervenire efficacemente con impatto mininvasivo su pazienti sino a qualche tempo fa considerati inoperabili, offrendo loro una qualità di vita decisamente migliore, ma si è arrivati a questo risultato clinico dopo anni di ricerche, esperienze e training. Fondamentale resta il costante monitoraggio delle novità del settore, la condivisione dei risultati e delle conoscenze acquisite, oltre allo sforzo organizzativo per lo sviluppo di centri ad alto volume".

Nei saluti conclusivi il Professor Speziale ha poi ricordato come, dalla sua nascita, il MICS sia cresciuto e si sia affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per la comunità scientifica sulle più significative novità cliniche e scientifiche nell'ambito della ricerca, della diagnosi e del trattamento delle patologie valvolari. *"Quando, diversi anni fa, abbiamo inaugurato questi appuntamenti biennali eravamo pochi cardiocirurghi appassionati del funzionamento delle valvole cardiache e in particolare della mitrale, che amavano incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze, scoperte, abilità – ha ricordato il Prof. Speziale -. Con il tempo abbiamo dato vita a un conclave di cardiocirurgia, cardiologia ed emodinamica, imaging che quest'anno si è arricchito di temi nuovi, come la genetica che sembra affacciarsi anche in questo ambito soprattutto nella prevenzione. Il MICS è diventato ormai il momento in cui presentare risultati di ricerche e studi clinici e inoltre provare a delineare il futuro del trattamento mininvasivo delle patologie valvolari. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni nella splendida cornice di Napoli. Vi aspettiamo per dare vita al MICS 2026".*